

L'annuncio dell'assessore Leone: «Solo il 6% dei posti letto è utilizzato. Sul fronte vaccini ieri siamo stati la seconda regione per inoculazioni»

## Terapie Intensive, «In Basilicata tasso più basso di occupazione»

**I**n sei settimane, i ricoveri nei reparti ordinari sono crollati del 61%, mentre i posti letti in terapia intensiva occupati da pazienti Covid si sono più che dimezzati (-55%). È il segno più evidente che la terza ondata di coronavirus stia allentando la sua pressione sugli ospedali grazie alle restrizioni dell'Italia a colori e, insieme, ai primi risultati della campagna vaccinale delle fasce deboli. I dati - certificati dal monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** - sono ancor più confortanti visto che oggi tutte le Regioni sono sotto le soglie di allerta sia per l'area medica che per le terapie intensive.

La Basilicata però segna un primato in questo contesto « è la re-

gione con il più basso tasso di occupazione con pazienti positivi al covid-19 nelle terapie intensive. Solo il 6 per cento dei posti letto disponibili nelle nostre strutture sanitarie sono occupati, mentre la media italiana si attesta al 17 per cento e ci sono regioni che purtroppo non sono ancora molto lontane dalla soglia critica fissata al 30 per cento». È quanto dichiara l'assessore regionale alla Salute, Rocco Leone, commentando un articolo pubblicato ieri sul Corriere della Sera.

«Un altro dato significativo – ag-

giunge Leone – riguarda la campagna vaccinale: ieri la Basilicata è stata la seconda regione italiana

per vaccinazioni sulla popolazione. Questo, senza farci abbassare la guardia, deve spingerci a guardare con maggior ottimismo al futuro».

Guardando l'altra faccia della medaglia sul fronte vaccini inutile negare il ritardo con cui vengono consegnate le dosi alle regioni. Ad avere accumulato la sospensione delle vaccinazioni anche la Basilicata. Le prime dosi Pfizer a Potenza e provincia resteranno sospese almeno fino al prossimo 31 maggio.



● L'assessore Leone



Peso: 38%